

COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.40

OGGETTO:

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24,
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - PRESA D'ATTO E ADOZIONE -
TRASMISSIONE ALL'ORGANO CONSILIARE.**

L'anno duemiladiciassette addì tredici del mese di settembre alle ore diciassette e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1.	Cavagnino Augusto - Sindaco	Sì
2.	Monti Felice - Vice Sindaco	Sì
3.	Romanati Gino - Assessore	Sì
Totale Presenti:		3
Totale Assenti:		0

Presiede il Dr. Augusto Cavagnino nella sua qualità di Sindaco. Partecipa alla seduta la Dr.ssa Anna Laura Napolitano, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte dei Responsabili di servizio interessati.

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24,
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - PRESA D'ATTO E ADOZIONE -
TRASMISSIONE ALL'ORGANO CONSILIARE.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 il Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 13/9/2017

Il Responsabile del Servizio
f.to (Dr. Augusto Cavagnino)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 il Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 13/9/2017

Il Responsabile del Servizio
(f.to Piera Cavallotti)

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 14/4/2016, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P., ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Dato atto che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2018 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il **30 settembre 2017** il Comune deve provvedere ad effettuare una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti sulla base della scheda di rilevazione fornita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P.;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, costituito dall'insieme delle schede di rilevazione predisposte, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che nel suo complesso costituisce aggiornamento al "piano operativo di razionalizzazione";

Atteso che le partecipazioni societarie *de quibus* sono così riassumibili:

- 1) Acqua Novara VCO S.p.A.: Quota di partecipazione 0,3574% del capitale sociale

La Società svolge il ruolo di gestore unico del Servizio idrico integrato nell' Ambito territoriale Verbanico-Cusio- Ossola- Pianura novarese. Va rilevato che l'art. 1 comma 615 della L.n.190/2014 ha ribadito il principio di unicità delle gestioni per ciascun ambito territoriale ottimale, prevedendo che l'affidamento diretto possa avvenire a favore di società interamente pubbliche in possesso dei requisiti prescritti. L' affidamento della gestione territoriale del servizio idrico integrato da parte del Comune alla società Acqua Novara VCO è avvenuto nel rispetto delle norme vigenti ed in forza di deliberazione del Consiglio Comunale. L' Amministrazione manterrà la quota di partecipazione nella Società Acqua Novara VCO S.p.A. stante l'obbligo di legge che impone un gestore unico per il servizio idrico.

- 2) Medio Novarese Ambiente S.p.A.: quota di partecipazione detenuta indirettamente dall' amministrazione nella società 0,66%.

Il Comune possiede una quota di partecipazione indiretta della Società Medio Novarese Ambiente SpA a sua volta totalmente partecipata dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese di cui il Comune possiede una quota di partecipazione diretta. La Società si occupa di gestione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani nell' ambito della provincia di Novara. La L.R. 24/2002 sancisce l'organizzazione del sistema integrato dei rifiuti urbani a livello di ambito territoriale ottimale in forma associata. I Comuni appartenenti allo stesso ambito territoriale ottimale assicurano l'organizzazione in forma associata dei servizi di gestione dei rifiuti urbani attraverso consorzi obbligatori costituiti ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni. La L.R. 24/2002 prevede la cooperazione obbligatoria dei Consorzi di bacino appartenenti al medesimo ambito territoriale ottimale, i quali sono tenuti ad adottare apposita convenzione costituendo l'Associazione di ambito. Pertanto tra il Consorzio di Bacino Basso Novarese, il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, il Comune di Borgomanero e il Comune di Novara è stata stipulata, ai sensi della predetta legge regionale, la convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di governo d' ambito dei servizi relativi ai rifiuti urbani, istituendo l'Associazione di Ambito Territoriale ottimale dei Rifiuti del Novarese siglabile "ATO Rifiuti Novarese".

- 3) Acquedotto di Borgomanero, Gozzano e Uniti SpA.

La Società è in fase di liquidazione giusto verbale dell'Assemblea dei Soci del 14 luglio 2017. E' previsto lo scioglimento entro il 31.12.2017;

Dato atto, per completezza, che il Comune, partecipa altresì al Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali CISS e al Consorzio Case Vacanze dei Comuni novaresi;

La partecipazione ai suddetti Consorzi, essendo “forme associative” di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto della presente ricognizione;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso Responsabile del Servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di prendere atto e approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegati alla presente deliberazione, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del “piano operative di razionalizzazione”.
- di sottoporre la presente proposta al Consiglio Comunale per la sua approvazione.
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : Dr. Augusto Cavagnino

Il Segretario Comunale
F.to : Dr.ssa Anna Laura Napolitano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 439 del Registro delle Pubblicazioni

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del 27/09/2017 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso, lì 27/09/2017

Il Segretario Comunale
F.to:Dr.ssa Anna Laura Napolitano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 21-set-2017

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Soriso, lì 27/09/2017

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Anna Laura Napolitano

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Anna Laura Napolitano